



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Ammissione del candidato alla procedura aperta per la stipulazione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, avente ad oggetto la successiva conclusione di singoli contratti relativi ai servizi di editing, stampa, allestimento e spedizione delle prove INVALSI connessi alle attività istituzionali di ricerca e al progetto "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti", per il periodo 2015-2023 nell'ambito del PON plurifondo FSE-FESR 2014-2020 "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" in favore di tutte le scuole del territorio nazionale e finanziato a valere sull'asse III "Capacità istituzionale e amministrativa". Codice CUP F88C15001080006.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, che attribuisce all'INVALSI, nell'ambito della costruzione del Sistema nazionale di valutazione, i compiti istituzionali concernenti lo studio e la predisposizione di strumenti e modalità oggettive di valutazione degli apprendimenti e la cura dell'elaborazione e della diffusione dei risultati della valutazione, nonché la promozione di periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti che interessano le istituzioni scolastiche e l'istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013, n. 80, contenente il Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, che affida all'INVALSI il coordinamento dello stesso sistema di valutazione;

VISTO il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 166 del 20 luglio 2015;

VISTA la Direttiva triennale n. 11 del 18 settembre 2014 che individua le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione e garantisce, attraverso l'INVALSI, la partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali OCSE e IEA;

VISTO il Rapporto INVALSI sui risultati della Rilevazione degli apprendimenti nelle classi II e V primaria, nella classe III (Prova Nazionale) della scuola secondaria di primo grado e nella II classe della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2014-2015 ed in particolare il capitolo 2 il quale, nell'ambito della costruzione delle prove, riporta *"Le prove di Italiano e Matematica, prima di essere somministrate in tutte le classi di un dato livello, vengono pretestate su un campione di scuole, selezionate sull'intero territorio nazionale. Il pre-test, o "prova sul campo" (field-trial), è lo strumento utilizzato per verificare gli aspetti psicometrici rilevanti al fine di avere una prova che rispetti i requisiti di affidabilità e validità. Il pre-test si colloca esattamente nel mezzo di due fasi fondamentali dell'intero processo di valutazione: la predisposizione delle prove nella loro versione iniziale, da un lato e, dall'altro, l'analisi dei dati relativi alle risposte fornite dagli studenti alla versione definitiva delle prove, utilizzate nella rilevazione vera e propria, o indagine principale (main-study)";*

VISTA la Convenzione stipulata tra MIUR e INVALSI in data 16 dicembre 2015 per il potenziamento e la misurazione degli apprendimenti nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014-2020, approvata con nota prot. AOODGEFID n. 23773 del 15 dicembre 2015;

VISTO il progetto affidato dal MIUR all'INVALSI, attraverso la suddetta Convenzione denominato "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti", per il periodo 2015-2023 nell'ambito del PON plurifondo FSE-FESR 2014-2020 *"Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"* in favore di tutte le scuole del territorio nazionale e finanziato a valere sull'Asse III *"Capacità istituzionale e amministrativa"*;

VISTO il Piano Triennale di attività dell'INVALSI 2016-2018 che, definendo ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'INVALSI i programmi e le attività dell'Istituto, prevede, tra gli obiettivi, l'introduzione di prove nazionali su base campionaria per coprire gradi scolastici e ambiti disciplinari non oggetto delle rilevazioni universali, con la finalità di definire un sistema di ancoraggio della metrica delle singole prove nel tempo, nello stesso grado e tra gradi diversi;

VISTA la relazione del 28 settembre 2017 presentata dal Dirigente di ricerca, nella quale si evidenzia la necessità di realizzare i servizi indicati in epigrafe, a partire dalla metà del mese di febbraio di ciascun anno, già dall'anno 2018, e durante tutto l'anno scolastico;



VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI n. 27 allegata al verbale del 29 settembre 2017, che si intende qui integralmente richiamata, con la quale il Consiglio stesso autorizza la scelta dell'Accordo Quadro, quale strumento in grado di assicurare il servizio di editing, stampa, allestimento e spedizione delle prove INVALSI e di adottare, quale procedura di aggiudicazione dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici) con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la propria Determinazione n. 251 del 20 ottobre 2017, che si intende qui integralmente richiamata, con la quale è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, avente ad oggetto la successiva conclusione di singoli contratti relativi ai servizi di editing, stampa, allestimento e spedizione delle prove INVALSI connessi alle attività istituzionali di ricerca e al progetto "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti", per il periodo 2015-2023 nell'ambito del PON plurifondo FSE-FESR 2014-2020 "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" in favore di tutte le scuole del territorio nazionale e finanziato a valere sull'asse III "Capacità istituzionale e amministrativa";

PRESO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato, nel bando di gara, alla data del 13 novembre 2017, ore 12.00, e che entro tale termine è pervenuto all'Ente il plico del RTI Società STR Press Srl e Laziale Distribuzione SpA;

VISTA la propria determinazione n. 273 del 13 novembre 2017, che si intende qui integralmente richiamata, di nomina della commissione giudicatrice;

PRESO ATTO che conformemente a quanto indicato nel Disciplinare di gara, in data 14 novembre 2017, ore 10.00, si è svolta la prima seduta pubblica relativa alla procedura di cui trattasi;

PRESO ATTO che la Commissione giudicatrice, per il tramite del Responsabile del procedimento, ha comunicato a codesta Direzione generale l'esito della prima seduta della presente gara;

VISTO il verbale n. 1 conservato agli atti;

RITENUTO pertanto ammettere alle successive fasi della procedura di cui trattasi, per le motivazioni esposte nei verbali, il concorrente RTI Società STR Press Srl e Laziale Distribuzione SpA

DETERMINA

- di ammettere alle successive fasi della procedura di cui trattasi, per le motivazioni di cui alle premesse, i seguenti operatori economici:
 1. RTI Società STR Press Srl e Laziale Distribuzione SpA;
- di pubblicare la presente determinazione sul sito internet dell'INVALSI nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore generale
Paolo Mazzoli

Il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo committente in data 16 novembre 2017.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. del Lazio, nei termini di legge, presso la sede di via Flaminia 189, 00196 Roma.